

Le vittime



Le vittime: Roberto Coccia e Bruno Parente



I rottami dell'aereo ancora in fiamme: pietosamente co perto, il corpo carbonizzato di uno dei piloti

Fiamme alte 10 metri

Sull'autostrada del Sole

Muoiono in tre per un sorpasso

Motociclista ucciso da un'auto sulla via Ostiense

Tragedia sull'autostrada del sole, al chilometro 27: tre persone (un uomo e due giovani signore) hanno perso la vita in un terribile incidente stradale. La vettura sulla quale viaggiavano ha sbattuto paurosamente, è uscita di strada e si è rovesciata: per un puro caso, non ha travolto nella sua pazzia traiettoria anche altre vetture di passaggio, facendo così salire il già impressionante bilancio di morti. Le vittime erano: l'appaltatore edile Nino Paolucci, abitante in via Stazio Ottavo 132; sua moglie, signora Maria Pia Guglielmi e un'amica di famiglia, Adriana Piermattei, di 32 anni. Gli altri due occupanti della vettura (la piccola Donatella, di anni, figlia dei Paolucci, e Antonio Fiorenza, di 30 anni, residente in via Ariccia 19) sono stati ricoverati all'ospedale di Colleferro. La sciagura è avvenuta appunto nei pressi di quest'ultimo paese, pochi minuti dopo le 11 di ieri mattina. Nino Paolucci, che — diretto verso Napoli — era alla guida di una veloce «Lancia Flavia» targata Roma 800269, ha tentato un sorpasso in terza corsia. Voleva superare due vetture che lo precedevano, anch'esse a velocità sovraffusa. Ha quindi accelerato, portandosi oltre il limite consentito. Ma, a metà sorpasso, deve aver perso il controllo del volante: la «Flavia», infatti, è schizzata come un proiettile, oltre lo spartitraffico e si è rovesciata sulla corsia opposta, finendo quindi fuori strada.

Averititi dai primi soccorritori, sono giunti sul luogo dell'incidente la polizia stradale e la Croce Rossa. Purtroppo, non c'erano vissuti pericolosi: è stata giudicata guaribile in 20 giorni, salvo complicazioni.

I genitori della povera signora Guglielmi, che abitano in via S. Agata dei Goti, sono subito scesi in strada. Il pilota, Nino Paolucci e la moglie, oggi tentativo di soccorso si è rivelato vano: gli sventurati coniugi si erano morti sul colpo.

Gli altri tre passeggeri sopravvissuti debolmente e avevano perso la conoscenza: sono stati dunque caricati sulla ambulanza e trasportati all'ospedale di Colleferro. Qui, Adriana Piermattei ha cessato di vivere poco dopo il ricovero, mentre i

Ipotesi

Perché è caduto l'aereo?

Perché il «piper» è precipitato? Due ipotesi sono state aperte e ora si possono avanzare solo degli interrogativi. È presumibile anziché che le cause precise della fulminea caduta dell'aereo rimarranno oscure forse per sempre.

In un primo momento è stata ipotizzata la perdita dell'esaurimento del carburante, ma è stata subito scartata: il «piper» era decollato da appena otto minuti e il serbatoio della benzina, logicamente, era pieno: lo provano le fiamme alzatesi levatesi subito dopo lo schianto. E' stato invece che un improvviso raffica di vento o vuoto d'aria abbiano fatto cadere l'aereo. Poco darsi, ma ci sono dei «ma». Intanto, il «piper» è un aereo sicuro e manegevolissimo e il pilota, Coccia, era molto esperto: trovava tutto sotto controllo e poteva riprendere il controllo del velivolo.

Un guasto all motore, quindi? Da escludersi nel modo più assoluto. Il motore funzionava. Non è stato sentito distintamente il rombo poco prima della caduta.

E allora?

Allora, può essere che il pilota sia stato colto improvvisamente da un male, e che l'aereo, privo di guida, sia così precipitato. Il «piper» è dotato di doppi comandi, ma il secondo comandante viene bloccato quando, come in questo caso, l'altra persona a bordo non sia l'istruttore. Quindi, al maggiore del pilota nessuno avrebbe potuto porre rimedio.

Restano due altre ipotesi, da non scartare: un errore tecnico, sempre possibile, pur trattandosi di un pilota molto esperto; oppure un mancava pericoloso, eseguito per dimostrare la propria bravura.

Si noti che nel tratto di cielo dove volava il «piper» è una zona scarsa a questo tipo di acrobazie.

Consumi

Meno latte più carne

Consumiamo meno latte e meno salsiccia dello scorso anno; abbiamo aumentato, ma soltanto di poco, gli acquisti di carne. Questo è il motivo delle difficoltà statistiche, che nel complesso non sono affatto confortanti. Il confronto riguarda il marzo del 1962 con il marzo 1963. Da 9 milioni di tonnellate, passiamo a 8 milioni e 100 mila. Per il latte, da 8 milioni e 868 mila litri, siamo scesi a 8 milioni e 500 mila litri. Il consumo dei pesce e dei mammiferi è sceso di quasi 500 quintali mensili (e l'estinguente del consumo, naturalmente, risente in larga misura dei prezzi produttivi). La carne fa capo alla stazione di mercato e i consumi nella cucina pubblica presso il mattatoio comunale (circa 15 mila quintali),

mentre aumenta — da 27 mila a 30 mila quintali — la vendita delle cosiddette «carne foranea», che cioè giungono a Roma da molte altre regioni italiane, e qualche volta dall'estero. I clienti le preferiscono? Non crediamo, perché in genere si tratta di pastifici, disciolti in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento», la posteggia pochi minuti prima dal signor Nello Bises, 60 anni. L'uomo era salito in casa da un parente, Omero Pidocchio, proprietario della pastifici, disciolta in questi anni nell'Atac, sperando però solo un filo secondario. Si è infine schiantato sulla «millecento»,